

ASSOCIAZIONE

Esco tutti i giorni, eccettuate le

domeniche.

Associazione per tutta Italia lire
32 all'anno, lire 16 per un som-
mario, lire 8 per un trimestre; per
gli Stati esteri da aggiungersi le
spese postali.Un numero separato cent. 10,
arretrato cent. 20.

GIORNALE DI UDINE

POLITICO - QUOTIDIANO

UFFICIALE PEGLI ATTI GIUDIZIARI ED AMMINISTRATIVI DELLA PROVINCIA DEL FRIULI

INSEZIONI

Inserzioni nella quarta pagina
cent. 25 per linea, Avanzati am-
ministrativi di Editti 15 cent. per
ogni linea o spazio di linea di 34
caratteri garzoni.Lettere non affrancate non si
ricevono, né si restituiscono me-
noscritti.

L'Ufficio del Giornale in Via

Mazzoni, casa Tellini N. 14.

Ufficio di corrispondenza, in

cessane, le Chiese insomma, queste si possono eleggere non soltanto gli amministratori delle loro temporalità, ma anche i ministri della religione, come si usò per tanti secoli e come, malgrado tutte le successive trasformazioni imitate dalla società civile, ed usurpazioni, si usa ancora in molti luoghi.

Questa per l'Eco sarebbe una rivoluzione, la quale *capovolgerebbe la piramide*; invece che una ricostituzione della piramide stessa sopra la sua larga e naturale base, non potendo essa poggiarsi sul vertice.

E qui ci duole di dover andare incontro ad un'altra delusione; ed è che, malgrado che in alcuni dei collaboratori di questo foglio si trascriva quella volgarità di maniera che non torna a molta lode della educazione dei seminaristi, come si vede in qualche altro articolo dello stesso foglio cui abbiamo tra le mani, supponiamo che in taluno de' suoi collaboratori ci fosse anche della sua dottrina, comunque traviata dalle grettezze settarie del clericalismo politico d'oggi. Fu però con un doloroso stupore che abbiamo veduto nel nostro qualsiasi contraddittore una mancanza totale di ogni anche più facile erudizione della storia ecclesiastica, al segno di non sapere, che l'elezione dei migliori fatta dalla Chiesa risale fino alla Chiesa primitiva, sicché ogni altro costume può dirsi una deviazione da questa disciplina.

Noi potremmo ben ripetere qui con dolore a questo, come ad ogni altro ora avversario della libertà e della scelta dei migliori: *Oh! quam mutatus ab illo!*

ITALIA

Roma. E voto che l'onor Bertolè-Viale ha presentato alla Camera la relazione intorno ai provvedimenti per la difesa dello Stato. Tutta la Commissione è stata unanime nell'ammettere le proposte ministeriali; solo proporrà la sospensione dello stanziamento della spesa da farsi nel 1879. La unanimità della Commissione e l'accordo compiuto fra essa ed il Ministero permettono di credere che la legge sarà approvata senza gravi difficoltà e dopo breve discussione.

Pare che il generale Garibaldi, di cui la salute ha avuto qualche leggera scossa, pensi di voler passare l'estate in campagna. Il luogo scelto per la sua villeggiatura sembra essere Velletri.

— Scrivono alla *Gazzetta d'Italia*: « E un pezzo che il Papa dice una cosa e l'eminente Antonelli ne dice un'altra. Tutti diplomatici che frequentano quest'ultimo constatano questa continua contraddizione. Uno di loro non ha guari, si recò dal Cardinale e gli chiese una risposta; però avendola ricevuta non poté non esclamare: « Ma Sua Santità, nell'udienza che mi diede l'altro giorno, mi disse appunto il contrario di ciò che mi dice la Eminenza Vostra! » « Se si dovesse dar retta a tutto quello che dice il Papa, rispose sorridendo l'Antonelli, staremmo freschi! »

ESTERI

Austria. Da Gratz si annuncia che il principe Alfonso insiste nella sua determinazione, di non lasciar quella città, ad onta che parecchie persone ne lo abbiano instantemente consigliato.

Francia. L'Unione repubblicana s'è adunata sotto la presidenza del signor Mahy. Ecco il processo verbale di questa seduta, qual'è stato comunicato ai giornali repubblicani: « Un certo numero di membri giunti di recente dai loro dipartimenti, hanno fatto conoscere all'adunanza le disposizioni delle popolazioni ch'essi rappresentano. Il paese si prepara con fiducia alle prossime elezioni generali; gli elettori esprimono la speranza che la sessione non passerà senza produrre, sia nella legislazione municipale, sia nel personale amministrativo, delle modificazioni in senso costituzionale. »

— Alla riunione della Commissione consultiva della stampa, Dufaure disse: Il Governo, desiderando di togliere al più presto possibile lo stato d'assedio, vuole prendere disposizioni pratiche applicabili alle circostanze attuali. Egli soggiunse che la prossima sessione parlamentare sarà breve. Quattro direttori dei giornali di Parigi e tre della Provincia diedero il loro avviso.

Germania. La *Kölnische Zeitung* reca che la notizia d'una missione segreta del maresciallo Manteuffel a Pietroburgo è priva di fondamento. Il maresciallo trovasi tranquillamente a Berlino; ma forse sarà destinato, in causa della sua alta posizione militare e in qualità di persona grata, per salutare, in nome dell'imperatore Guglielmo, lo zar al suo arrivo in Germania. Questa missione, tutta di cortesia, nulla ha a che fare colla politica. »

— Mentre il *Times* e i giornali di Berlino confermano che, in una recente conversazione con un addetto all'ambasciata di Francia, l'imperatore Guglielmo ha realmente espresso la sua soddisfazione perché fortunatamente siano riusciti vani gli sforzi di chi aveva tentato seminare zizzania tra la Francia e la Germania, il *Militär Wochensblatt*, rivista ebdomadaria prussiana, ostinasì a considerare la nuova ripartizione

della fanteria francese in reggimenti di quattro battaglioni come una minaccia di prossima rivincita. In appoggio del suo modo di vedere quel foglio entra in lunghe spiegazioni tecniche, su cui non è qui il luogo per discutere, limitandoci ad accennare l'articolo della rivista prussiana come indizio dello stato, vero o fittizio, dell'opinione nelle sfere militari tedesche.

Spagna. Da Madrid giunge per la via di Parigi la notizia che il Re Alfonso si recherà di questi giorni al quartiere generale dell'armata del Nord, per effettuare una soluzione.

Belgio. L'*Echo du Parlement*, a mostrare come i sovrani più cattolici procedessero, un secolo fa, contro le intemperanze di parole di taluni prelati, cita la seguente lettera, scritta dall'imperatrice Maria Teresa il 30 marzo 1775, al Consiglio di Fiandra:

« Carissimi, cari e fedeli:

« Poiché sono più di una volta incorse nelle pastorali vescovili delle cose o riprensibili o poco decenti, vi rivolgiamo la presente per dirvi, essere nostra intenzione che c'informiate al più presto possibile delle misure che potrebbero prendersi per l'avvenire a questo riguardo. Dio vi

abbia nella sua santa custodia. »

Da Bruxelles 30 marzo 1775.

— Alla Camera il deputato Bara ha interpellato circa la somma di 200,000 franchi data al giornale *La Paix* per inserire un articolo finanziario favorevole al Governo. Malo rispose che la somma fu data, ma che l'articolo trattava della situazione del Tesoro; riconobbe poi che ebbe torto, e il Tesoro fu indennizzato. Egli soggiunge che non ha mai accordato sussidi alla stampa.

Russia. Un telegramma da Pietroburgo annuncia che le parole dette dall'Imperatore d'Austria facendo un *toast* all'Imperatore di Russia al banchetto dato in Ragusa, comunicate alle Corte russa dal console Jonin, fecero una favorevolissima impressione e che lo Czar si affrettò di rispondere all'Imperatore d'Austria per telegiografia con parole della più viva cordialità.

CRONACA URBANA E PROVINCIALE

Brevi cenni prima della sessione primaverile del Consiglio comunale di Udine.

IV ed ultimo.

Dopo i tre oggetti suaccennati, che dicemmo più importanti fra quelli proposti dalla Giunta all'onorevole Consiglio, riteniamo che un certo grado di interesse presso il Pubblico avrà eziandio il compimento della galleria del nostro monumentale Cimitero. Infatti, nel volgere di parecchi anni, il concetto architettonico di Valentino Presani andò a poco a poco attuandosi nella parte essenziale; quindi sta bene che questa sia compiuta al più presto, lasciando ai posteri il compimento della parte ornamentale. E chiunque ricorda il completo disegno del Presani, ricavò la persuasione che il nostro Cimitero, quando sarà compiuto secondo quel disegno, figurerà tra i più artisticamente famosi d'Italia. Ora i signori Leonardo ed ingegnere Antonio Rizzani hanno proposto al Municipio di dare termine ai lavori della galleria, contenti di ricevere il pattuito compenso di volta in volta che il Comune avrà ceduto i tumuli ai cittadini richiedenti. Dunque per ora nessun aggravio sull'erario comunale; anzi nemmeno per l'avvenire, dacché il prodotto della vendita dei tumuli equilibrerà ogni spesa.

Così almeno ci viene asserito riguardo a questo lavoro; e siccome sarebbe poco decoroso per il Comune che di troppo si ritardasse il compimento di quella galleria, riteniamo che il voto del Consiglio annuirà alla proposta della Giunta.

Ora per chiudere questi brevi cenni secondo ci siamo prefissi, dobbiamo soggiungere qualche parola riguardo il *deficit* della Congregazione di carità per gli anni 1873-74.

La Congregazione ha presentato alla Giunta il suo *Resoconto morale ed economico*. In questo si ricorda la deliberazione del Consiglio comunale in data 19 giugno 1872, per cui si stabilivano provvedimenti contro la questua; si assegnava per quell'anno la somma di l. 21,500 in aumento all'onere sino allora in corso per la pubblica beneficenza; si assegnava per l'anno successivo l. lire 49,000, affinché la Congregazione venisse in soccorso ai cronici, avesse i mezzi per il mantenimento di poveri nella Casa di Ricovero, e per sussidj a domicilio e provvedesse persino a spese di baliatico. E con quell'ardore che non manca mai al principio d'una istituzione, egregi cittadini si adoperarono per il buon effetto di codesta opera sapiente di carità. Né gli Udinesi rifiutarono allora di partecipare ad una sottoscrizione, che ammontò ad l. lire 16,248,50 nell'anno 1873. Se non che (osserva la Relazione) nell'anno seguente le offerte diminuirono, e raggiunsero soltanto la somma di lire 9486,50. Quindi, e per questa cagione, e per le straordinarie calamità che contribuirono a moltiplicare il numero de' bisognosi, e per obblighi assunti per il mantenimento di vecchi impotenti al lavoro nella Casa di Ricovero, e per il mantenimento di cronici nell'Ospitale civico la Congregazione si trovò avere, al chiudersi del 1874, un *deficit* nel

suo bilancio di lire 11,530,90. Il qual *deficit*, però, spiegato dalle avvertenze che leggono nella Relazione, non deve inspirar diffidenza riguardo la saviezza amministrativa della Congregazione, o dubbi sull'avvenire di essa.

Dall'agosto 1872 in poi si succedettero anni poco avventurati. Prima il caro de' viveri, poi la minaccia del cholera, ed il disequilibrio in non poche private fortune. A ciò aggiungasi lo stimolo del Progresso a creare sempre nuove istituzioni utili, per le quali pur domandasi l'obolo de' cittadini. Ma se le offerte alla Congregazione per i suoi benefici scopi andò di anno in anno diminuendo, alcuni spettacoli e feste di beneficenza continuaron a dare prodotti abbastanza ragguardevoli. Quindi, se la Congregazione saprà utilizzare codesti mezzi, un qualche aiuto eziando negli anni avvenire ricaverà dalle spontanee offerte dei cittadini.

Se non che non devesi troppo confidare negli effetti dell'istruzione diffusa e degli Istituti di previdenza popolari; mentre i loro effetti benefici sono lenti e contrastati spesso da attriti che non mancano nemmeno sulla via del Progresso. Ad essi si deve mirare sempre come ad un bellissimo ideale, però curando i mali secondo la qualità de' sintomi che presentano. Quindi, se davvero si vuole abolir l'accattaggio, conviene che la Congregazione posseda il necessario e che il Comune, per adempiere alle suaccennate sue deliberazioni, vi contribuisca con larghezza e senza muover lamento. Già nella Relazione della Congregazione è detto che nel 1872 la Giunta municipale era disposta a proporre al Consiglio un annuo contributo di lire 49,000 a favore della beneficenza pubblica, e che si preferì di ricorrere alle offerte private. Ora se queste negli anni successivi andarono diminuendo, non sarebbe illogico che la Giunta ritornasse oggi alla prima proposta, almeno per coprire il *deficit*.

Noi pensiamo che la Giunta lo farà, e tanto più che questo *deficit* è rappresentato da crediti di due Pii Istituti cittadini. Solo vorremmo che nel Consiglio comunale, profitando di questo incidente, si concretasse un po' meglio l'azione essenziale della Congregazione di carità. Limitata codesta azione, renderebba di certo più savia e proficua.

Ai vecchi e ad alcune qualità di cronici, ad esempio, dovrebbero pensare la Casa di Ricovero ed il Comune; nè quelli dovrebbero essere accolti nell'Ospitale che è destinato ad accogliere soltanto i più aggravati da malattie incurabili. E avendo adesso il Ricovero aumentato il proprio patrimonio per il Legato Venerio e per altri lasciti, ha offerto un soccorso, che giunge opportuno, alla Congregazione. Il che se pur farà il Municipio, pagando esso maggior numero di dozzine all'Ospitale per cronici in istato grave, minorerebbe il compito della Congregazione, e più efficace, se limitato ai soli soci corsi a domicilio e ad interporsi a favore dei poveri presso gli Istituti cittadini di beneficenza. E già ne passati anni (come pur è accennato nella Relazione) esercitò codesto utile patronato; ma, sbarazzata dalla molestia del *deficit*, lo farebbe di miglior animo e con maggior probabilità di giovare alla poveraglia.

Noi, dunque, concludiamo pregando il Consiglio comunale ad accogliere la domanda della Congregazione di Carità, e a regolarne l'azione, sebbene forse entro una sfera più ristretta, in modo che l'opera di essa torni più efficace. Il che sarà possibile, se il Comune da parte sua si assumerà tutti gli oneri che la Legge gli assegna, e se la generosità degli Udinesi continuerà a permettere, come sperasi, un ampio sviluppo alle molte istituzioni di beneficenza che tra noi esistono.

G.

CAMERA PROVINCIALE DI COMMERCIO ED ARTI IN UDINE.

Metida bozzoli 1875.

La scrivente avvisa che anche nel corrente anno avrà luogo la formazione del prezzo adeguato (metida) de' bozzoli secondo le norme portate dal Regolamento 10 aprile 1875.

Come di consueto verrà determinata la *Metida Provinciale*, con l'adeguato delle contrattazioni assunte da tutte le Commissioni locali che funzioneranno in provincia in base al Regolamento citato, e la *metida speciale* del mercato di Udine. I contraenti che si riferiscono alla *Metida* avranno quindi cura di determinare se intendono stabilire la *Metida Provinciale*, oppure la *Metida di Udine*.

Si ripete che non verranno assunte, a formare il prezzo adeguato, che le sole contrattazioni notificate in *moneta legale* (biglietti di banca) ed a peso metrico, Kilogrammi, (100 Kilog. corrispondono a lib. 209,65 grosse Venete).

Resta quindi senza effetto la disposizione del secondo capoverso del articolo del Regolamento, che stabiliva le modalità per la registrazione de' contratti effettuati in moneta metallica, ora esclusi.

In conformità all'art. 1 del Regolamento la Commissione per la metida per il corrente anno è composta degli Signori:

di nomina del Municipio

Bianuzzi Alessandro, Morelli de' Rossi Giuseppe, Quaglia D. Pietro, Zanolli nob. Bonaldo, Biasutti D. Pietro, Jurizza D. Antonio.

di nomina della Camera di Commercio
Fiscal Francesco, Locatelli Luigi, Luzzatto

Graziadio, Boarzi Cav. Pietro, Mazzaroli Giov. Batt. Ongaro Francesco.

A togliere l'abuso di arbitraria prelevazione di bozzoli a titolo di sensiera, ed a regolare la condizione de'sensili di bozzoli, la Commissione confermò ad unanimità, d'accordo con la Camera di Commercio, la competenza del mediatore sui contratti da essa combinati in *centesimi tre* di lira italiana ogni chilogramma per quantitativi fino a 50 chilog.; e *centesimi due* ogni chilogramma per quantitativi maggiori, da corrispondersi dal venditore, vietata qualsiasi prelevazione di bozzoli. Il compratore non paga, di metodo, veruna provvigione.

L'epoca utile per la registrazione delle contrattazioni daterà dalla prima comparsa di bozzoli sul mercato.

Udine, 20 aprile 1875.

Il Presidente
C. KECHLER.

Estratto del Regolamento 10 aprile 1870.

4. La stagione de' bozzoli, per ciò che concerne il mandato della Commissione, si apre con il 25 maggio e si chiude col 30 giugno per gli annuali, e col 31 luglio per i polivoltini. Essa però potrà estendersi ad un limite maggiore di tempo, quando speciali circostanze lo esigano.

Avuto riguardo alle diverse qualità dei bozzoli, si formano tre metide distinte, cioè:

- per i bozzoli annuali giapponesi e di altre origini parificate a quelli;
- per i bozzoli polivoltini;
- per i bozzoli interamente gialli nostrani, di altre provenienze parificate per qualità alla nostrane.

6. Le metide unicamente vengono stabilite sulle registrazioni delle pubbliche pese attuate ed attuabili in questa provincia, che abbiano per base il presente Regolamento. Sono però escluse le registrazioni di partite che non vengono sottoposte alle pubbliche pese.

N. 3631

Provincia di Udine.

Imposta sui Redditi di Ricch. Mobile

per gli anni 1873, 1874, 1875
e sui Fabbricati per l'anno 1875.

Si rende noto che a termini dell'art. 24 della Legge sulla riscossione delle imposte dirette del 20 aprile 1871 N. 192 (Serie 2), e dell'art. 30 del Regolamento approvato con Decreto Reale del 1 ottobre 1871, n. 462 (Serie 2), il ruolo suppletivo dell'imposta sui redditi della ricchezza mobile per l'anno 1875 si trova depositato nell'Ufficio comunale, e vi rimarrà per otto giorni, cominciare da oggi.

Chiunque vi abbia interesse potrà esaminarlo dalle ore 9 ant. alle 3 pom. di ciascun giorno. Il registro dei possessori dei redditi può essere esaminato presso l'Agenzia delle imposte di Udine negli stessi otto giorni.

Gli iscritti nel ruolo sono da questo giorno legalmente costituiti debitori della somma ad ognuno di essi addebitata, e dovranno contempnare alla prossima rata che va a scadere pagare anche le rate già scadute.

E perciò i loro obblighi di pagare l'imposta alle seguenti scadenze:

1 giugno, 1 agosto, 1 ottobre e 1 dicembre 1875.

Si avvertono i contribuenti che per ogni lira d'imposta scaduta e non pagata alla relativa scadenza s'incorre di pien diritto nella multa di centesimi 4.

Si avvertono inoltre:

1. Che entro tre mesi dalla data del presente avviso possono ricorrere all'Intendente di Finanza per gli errori materiali, e all'Intendente stesso o alla Commissioni per le omissioni o le irregolarità nella notificazione

Giov.
razione
are la
missione
america
re sui
tre di
titativi
chilo
isponi-
azione
etodo,
con-
i boz-

mina del dott. Giuseppe Lovis a medico primario nell'Ospitale maggiore di quella città.

È un onore per noi che un Friulano abbia meritato così elevata posizione, nel primo stabilimento ospitale che vanti l'Italia.

E per il nostro concittadino dott. Lovis, che sotto l'usbergo del sentirsi forte tentò e riuscì nella difficile prova con esami splendidissimi, è una ben meritata e nobile soddisfazione.

Noi ci congratuliamo con Lui del successo ottenuto; e comunque dispiacenti che la nostra Provincia venga a essere privata di una vera capacità medica, non possiamo far a meno di augurargli quella fortuna che, in un campo più vasto, più facilmente si consegue dagli eletti ingegni.

Banca di Udine

Situazione al 30 aprile 1875.
Ammontare di 10470 azioni a L. 1,047,000.—
Pagamento effettuato a saldo
di 5 decimi > 523,500.—

Saldo Azioni > 523,500.—

Attivo

Azionisti per saldo azioni . . L. 523,500.—
Cassa e numerario esistente . . > 38,245.40
Portafoglio > 1,093,639.67
Anticipazioni contro depositi di
valori e merci > 118,738.25
Effetti all'incasso per conto terzi . . > 6,072.49
Effetti in sofferenza > 3,422.—
Esercizio Cambio Valute > 60,000.—
Conti Correnti fruttiferi > 18,182.74
detti garantiti con dep. . . . > 154,481.44
Depositi a cauzione > 294,712.—
detti a cauzione de' funzionari . . > 60,000.—
detti liberi e volontari > 627,380.—
Mobili e spese di primo impianto . . > 13,845.16
Spese d'ordinaria amministraz. . . . > 5,068.43

Totali L. 3,017,887.58

Passivo

Capitale L. 1,047,000.—
Depositi in Conto Corrente . . > 873,567.52
a risparmio > 13,439.75
Creditori diversi > 51,411.29
Depositanti a cauzione > 354,712.—
Depositanti liberi e volontari . . > 627,380.—
Azionisti per residuo interesse . . > 2,001.72
Fondo riserva > 12,404.10
Utili lordi del corrente esercizio . . > 35,971.20

Totali L. 3,017,887.58

Udine, 30 aprile 1875.
Il Presidente
C. KECHLER.

L'acido salicellico, di cui si lesse che il dott. Kalbe ed il dott. Fontheim lo adoperarono con felicissimi effetti nella cura dell'angina difterica, come ottimo antisettico, venne fatto dal dott. Vatri venire da Milano e si trova vendibile presso alla Farmacia Alessi. Diamo questa notizia, per l'importanza che essa ha nell'attuale invasione di questa terribile malattia. Lo si adopera misto con l'alcool e coll'aqua distillata per gargarismi.

Conseguenze di una falsa sanità. I lettori del nostro Giornale ricorderanno come esso nel settembre dello scorso anno, si occupasse di quella giovinetta di nome Andreuzzi Giuditta d'anni 14, domestica presso la famiglia dei villici Lavia di Martignacco, la quale, dotata di una scaltrezza ed intelligenza non comune, e molto destramente imbeccata da' suoi padroni, rappresentava così bene la parte di santa e di profetessa assuntasi, da trarre in inganno, e carpire per qualche tempo denaro e molti oggetti di valore, dagli ignoranti e superstiziosi suoi conterranei, i quali avevano bonariamente creduto la favola messa in giro che la fanciulla ne' suoi miracoli s'inspirasse ad un frate debole in quel paese da molto tempo in odore di sanità.

Sarà inoltre ricordato come l'Autorità Giudiziaria abbia voluto entrarci in questo nuovo e più commercio, e come siasi constatato che la pretesa sanità della giovinetta servisse unicamente per ritrarre guadagno dall'altrui credulità.

Or bene! Veniamo oggi a sapere che presso la locale Pretura del 2. Mandamento, venne sabbato scorso tenuto pubblico dibattimento, in confronto della ripetuta Andreuzzi e dei suoi padroni Giovanni e Giuseppe Lavia, siccome imputati di frode e truffa, e che mentre la prima, avuto riguardo alla sua età, fu condannata a 10 giorni di carcere, gli altri due furono puniti con un mese di carcere e con la multa di L. 150.

Vogliamo sperare che questa lezione avrà fatto ricredere coloro che avevano piena fiducia nella sanità della fanciulla, e smascherare quelle persone che sotto mano, e per iscopi tutt'altro che morali, l'avevano concertata.

Agli allievi delle scuole elementari di Mortegliano. Per il soccorso che avete mandato ai danneggiati dal terremoto di Cesenatico, io vi ringrazio di cuore a nome loro. Continuate ad essere sempre pietosi verso ai poverelli.

Mortegliano. 3 maggio 1875.
Il Maestro
CORTESI

Le Imprese Teatrali sono avvertite che

in Udine si trovano *Coristi* e *Coriste* disposti ad accettare scrittura per qualunque piazza.

Per le trattative rivolgersi al maestro signor Giovanni Garguzzi di Udine.

Un domestico dalla Via Missionari al Vico D'Arcano ieri ha perduto un portafoglio contenente L. 33 circa. Pregasi chi lo avesse trovato di portarlo all'ufficio di questo Giornale, dove riceverà conveniente mancia.

FATTI VARI

Gli Ufficiali del 48 e 49. La commissione delegata dagli ex-ufficiali Romani e Veneti del 1848-49 per la pensione si è presentata al Presidente del consiglio dei ministri, il quale con un'accoglienza cortese e gentile manifestò le sue ottime disposizioni; soggiungendo che egli mentre riconosce la giustizia della domanda, è rammaricato di vedere tra i detti ufficiali, uno di quelli uomini, indicando la persona del colonnello Calandrelli, che dopo essersi illustrati per la redenzione della patria ed aver patito prigionia e esilio, sono fin qui giaciuti nella dimenticanza.

Una sentenza importante. La Corte d'Appello di Venezia, con decisione pubblicata in questi giorni, nella causa promossa dagli avvocati di Verona e di Treviso, contro l'applicazione a loro carico della tassa di esercizio e di rivendita, ha confermato la sentenza del Tribunale di Verona che si era pronunziata in favore del Comune, ed ha riformata quella del Tribunale di Treviso che diede ragione agli avvocati, compensando le spese di lite.

Scoperta utilissima. Da alcuni giorni parlasi di una scoperta di somma importanza. Un certo signor Laurent fu colpito nella scorsa domenica, a Bruxelles, da un insulto apopletico con paralisi dei membri della parte destra del corpo. Il dottore Tamin Despalles, invece che cavar sangue, fece respirare dell'ossigeno puro al malato. Quattr'ore dopo, il movimento e la sensibilità erano ritornati. Il signor Dumas ha comunicato questa scoperta all'Accademia delle Scienze.

La phylloxera. L'egregio direttore della stazione agraria di Torino, il prof. Alfonso Cossa, appena vide dal telegioco annunciato che il prof. Dumas aveva comunicato all'Accademia delle Scienze di Parigi la scoperta di uno specifico contro la phylloxera della vite, telegioco a quell'illustre chimico per averne notizia; il Dumas rispose con il seguente telegramma:

« Sulfocarbonato alcaliù avec engrais au pied.
— Cent francs par hectare. »

È già da alcuni mesi che il Dumas propose il sulfocarbonato di potassio come meglio opportuno a distruggere la phylloxera; probabilmente l'importanza e la novità della proposta recentemente fatta all'Accademia delle Scienze considererà nel modo economico-industriale della preparazione ed applicazione dei sulfocarbonati alcalini.

CORRIERE DEL MATTINO

— La *Libertà* dice di essere assicurata da fonte autorevole che l'on. Presidente del Consiglio è più che mai fermo nel proposito di non far passare l'attuale sessione senza che la Camera discuta i progetti per la riforma della circoscrizione territoriale amministrativa e giudiziaria, e che intende sulle due leggi dare una sola battaglia.

Indi il citato giornale prosegue.

« Siamo persuasi che l'on. Minghetti abbia questo desiderio e, di più, che lo divida con lui l'intero Gabinetto; ma crediamo però che i buoni propositi del Ministero riusciranno del tutto inefficaci se a lui non parrà opportuno di porre anco su queste leggi di riforma amministrativa la questione di fiducia con tutta risolutezza ed energia. Bene è vero che le opposizioni a queste leggi sono del pari gagliarde sopra i differenti banchi della Camera; ma per questo non cessano in fondo di essere puramente e semplicemente opposizioni di campanile.

L'*Opinione* di questa mattina, sostenendo chiaro e netto che alle riforme amministrative non si deve più pensare nemmeno, si sforza di nobilitare le molteplici opposizioni che loro si fanno affermando che per ogni paese la questione della soppressione della sottoprefettura, del circondario o della pretura è questione morale, cui devono sacrificarsi le esigenze finanziarie. Ma a noi pare invece che ben più morale, più generoso e più patriottico sarebbe se per il bene di tutti, e per conseguenza di ognuno, alcuni comuni e alcuni individui accettassero con lieto animo il sacrificio di certe loro suscettibilità d'interesse più o meno morale. »

— Ieri ha avuto principio al Parlamento l'interpellanza Mancini, che, dicesi, avrebbe fatto sua la mozione che il dep. La Porta aveva presentata alla Camera per ritirarla dopo. Un telegioco della *Gazzetta d'Italia* fa prevedere che la discussione possa durare diversi giorni. Il Ministero, persuaso della giustizia del suo operato, esigerà esplicitamente un voto di fiducia. E un telegioco del citato giornale che lo afferma.

— Leggiamo nell'*Italia*: Ci si scrive da Berlino che l'accoglienza che il principe Federico Carlo e la principessa Vittoria hanno ricevuto in Italia così dalla Corte come dalla popolazione ha prodotto in Germania la migliore impressione. Secondo le più recenti notizie, l'imperatore Guglielmo non avrebbe punto abbandonato il pensiero di venire in Italia.

Partendo da Wiesbaden, egli deve recarsi a Gastein. Se, come i medici sperano, le aque gli avranno giovato, egli intende di profitto della prossimità del territorio italiano per rendere la visita al Re d'Italia. In questo caso, malgrado il desiderio manifestato dal Re di ricevere il suo augusto ospite al Quirinale, il convegno avrebbe luogo a Milano o a Verona, tanto per abbreviare il viaggio al vecchio monarca, quanto, pare, per ragioni di convenienza politica. Se nulla viene a modificare questo progetto la visita dell'imperatore Guglielmo potrà aver luogo nella prima metà di giugno.

— Scrivono da Napoli al *Diritto* che il voto del Senato con cui fu respinta l'urgenza, demandata dall'on. Simeo, sui progetti di spese per i porti ha prodotto in quella città pessima impressione.

— Secondo una corrispondenza bolognese molto drammatica a un giornale di Torino, si sarebbe finalmente fatta la luce sopra la scomparsa del Procuratore del Re Cavagnati, di cui si diceva essersi trovato il cadavere. Tale notizia peraltro è stata smentita.

— Pare che i Principi di Germania si tratteranno per qualche tempo sul lago di Como.

— Sulla cerimonia con cui fu collocata il 2 corr. a Terni la prima pietra della fabbrica d'armi si hanno questi ragguagli:

Il Ministro della guerra collocò la prima pietra al suono della marcia reale. Quindi pronunciò un breve ed applaudito discorso, augurandosi che la fondazione della fabbrica d'armi sia il principio d'una nuova operosità, e che lo sviluppo economico di quella regione possa presto competere colle migliori fabbriche estere.

Rispose il Sindaco, celebrando i benefici dell'unità e dell'indipendenza italiana; ringraziando il Governo dell'avere scelta quella località, ed assicurando che Terni non verrà meno alla fiducia in lei riposta.

Assistevano alla cerimonia cinque generali, cioè Carini, Pozzo, Corte, Garneri e Bottiglia; moltissimi ufficiali di tutte le armi; ed i rappresentanti dei principali giornali.

Il ministro visitò quindi gli stabilimenti industriali della città, accolto dovunque con vivi segni di simpatia.

NOTIZIE TELEGRAFICHE

Bruxelles 2. Dolez ex-presidente della Camera e Vilain ex-ministro furono nominati ministri di Stato.

Madrid 2. Simeoni ebbe con Castro una conferenza circa il Concordato.

Cattaro 3. Sua Maestà l'Imperatore giunto qui ieri passò oggi in rassegna la guarnigione di questa piazza rinforzata da due battaglioni del reggimento d'infanteria Re dei belgi, da una batteria da montagna e da una sezione d'artiglieria di fortezza, ed espresse al corpo degli ufficiali, e specialmente a quelli del suddetto reggimento che si comportò sempre distintamente, la sua soddisfazione. L'Imperatore ispezionò poi alcuni stabilimenti militari, accolto dovunque lungo il cammino da grida di gibilo. Si attende di momento in momento l'arrivo del principe di Montenegro. Il ministro Clumecky è oggi ripartito da qui alla volta di Vienna.

Parigi 2. Dufaure ha rimesso i nuovi progetti di legge supplementari a quelli costituzionali al sig. Batbie, presidente della Commissione dei Trenta. E scoppiata la turbina della raffineria Forcade ad Havre; vi ebbero un morto e parecchi feriti. Decrouf farà oggi un'ascensione sul pallone a scopo scientifico.

Ultime.

Cattaro 3. (ore 11 55 a.) Stamane discese dalla Cernagora S. A. il principe Nikita con un brillante seguito, per ossequiare l'imperatore. Egli venne ricevuto cogli onori militari, al suo entrare in città. Dopopranzo ha luogo il ricevimento ufficiale nella residenza degli agenti diplomatici della Rumenia e della Serbia, inviati appositamente per presentare a S. M. l'imperatore i saluti dei loro sovrani. Il tempo si mantiene al bello. Domani S. M. intraprenderà una escurzione nelle contrade alpestri del distretto.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

3 maggio 1875 ore 9 ant. ore 3 p. ore 9 p.

Barometro ridotto a 0° alto metri 116.01 sul livello del mare m. m.

Umidità relativa 73 82 69

Stato del Cielo coperto coperto coperto

Acqua cadente 3.4 0.6 0.2

Vento (direzione ESE ENE ESE

(velocità chil. 1 4 7

Termometro centigrado 13.9 13.1 12.7

Temperatura (massima 15.5

minima 12.4

Temperatura minima all'aperto 11.4

Notizie di Borsa.

FIRENZE 3 maggio

Rendita 77.35-77.32 Nazionale 1955-1953. — Mobiliari 750-748 Franchi — Londra — — Meridionale 371-370.

VENEZIA, 3 maggio

La rendita, cogli'interessi dal 1° gennaio p. p. pronta da 77.25, a — a per cons. fine corr. da 77.50 a —.

Prestito nazionale completo da 1. — a 1. —.

Prestito nazionale stali: —

Azioni della Banca Veneta — — — —.

Azione della Ban. di Crédito Ven. — — — —.

Obbligaz. Strade ferrate Vitt. E. — — — —.

Obbligaz. Strade ferrate romane — — — —.

Da 20 franchi d'oro — 21.60 — 21.62

Per fine corrente — — — —.

Fior. aust. d'argento — 2.54 — — —.

Banconote austriache — 2.44 — — — p. 6.

Effetti pubblici ed industriali —

Rendita 500 god. 1 gennaio 1875 da

ANNUNZI ED ATTI GIUDIZIARI

ATTI UFFIZIALI

N. 100 3 pubb.
Provincia di Udine Distretto di Tolmezzo
Comune di Prato-Carnico.

AVVISO D'ASTA.

Caduto deserto il primo esperimento d'asta, di cui l'avviso 10 andante n. 100, per la vendita di n. 516 piante resinose del bosco Pallabona, nel giorno 13 maggio venturo alle ore 10 ant. si terrà un secondo esperimento, nel quale si farà luogo all'aggiudicazione provvisoria quand'anche si presentasse un solo concorrente, e salva le condizioni stabilite nel precedente avviso.

Dal Municipio di Prato-Carnico
il 27 aprile 1875.

Il Sindaco

P. CASALI.
Il Segretario
Nicolo Cianciani.

N. 235. 2 pubb.
IL SINDACO
del Comune di Lestizza
AVVISA.

A tutto il giorno 15 maggio p. v. resta aperto il concorso al posto di mammanna di questo Comune cui è annesso l'anno onorario di l. 348 pagabile in rate mensili posticipate;

Le Istanze d'aspre corredate dai prescritti documenti, dovranno essere presentati a quest'Ufficio entro il termine di sopra precisato.

La nomina spetta al Consiglio Comunale e l'eletta che dovrà avere residenza in Lestizza entrerà in carica appena reso esecutorio l'Atto di nomina.

Dal' Ufficio Municipale
Lestizza, addi 30 aprile 1875.

Il Sindaco

NICOLÒ FABRIS.

N. 172 2 pub.
REGNO D'ITALIA
Provincia di Udine Distretto di Tolmezzo
Comune di Prato-Carnico

AVVISO

pel miglioramento del ventesimo

All'asta tenutasi in questo Ufficio Municipale nel giorno d'oggi per la vendita delle borse derivabili delle piante foggio dei boschi Pallabona con Rio Mugges, Rio Vinadìa a ponente coi Seletti Schiavrin, Vallone con Fassa Vinadìa sopra il campivolo, Ongara e Sottorio da con Pian dell'arghena, divisi nei soprasegnati quattro Lotti di cui l'Avviso 10 corrente N. 172 rimasero aggiudicatari li signori Cleva Giacomo, sopra i Lotti I. III. e IV; e Capelli Cristoforo sul Lotto II. per l'importo di It. L. 2.70 per ogni metro cubo sul primo Lotto, di L. 2.90 sul II. Lotto e di 2.50 per ciascuno dei Lotti III e VI.

Ora in relazione alla riserva fatta nel p. v. dell'asta suddetta e degli effetti del disposto dell'art. 56 del Regolamento per l'esazione della legge 22 aprile 1869 N. 5026 pubblicato col R. Decreto 25 gennaio 1870 N. 5452 si porta a pubblica notizia che il termine utile pel miglioramento del ventesimo degli importi suindicati scade alle ore 12 meridiane del giorno 14 maggio p. v.

Le offerte non potranno quindi essere inferiori all'importo di It. lire 2.835 sul I. Lotto, di L. 3.045 sul II. Lotto, di L. 2.625 sul III. Lotto e di altre L. 2.625 sul IV. Lotto, e saranno respinte se prodotte oltre il termine suindicato o non debitamente cautele dal deposito di It. L. 500.00 per I. Lotto, di L. 90.00 per II. Lotto di L. 135.00 per III. Lotto, e di L. 600.00 per IV. Le offerte in aumento saranno scritte e prodotte a questo Municipio sopra carte filigranata da L. 1.20.

Dato a Prato Carnico li 27 aprile 1875.

Il Sindaco

G. B. CASALI

Il Segretario
Nicolo Cianciani.

al N. 23 p. p. 1 pubb.

Avviso.

È aperto il concorso al posto di Coadiutore in questo archivio notarile collo stipendio annuo di l. 1200. I concorrenti dovranno presentare al

sottoscritto, col mezzo dei loro capi d'ufficio, le loro istanze, corredate dei documenti comprovanti i prestati servizi, unendovi la tabella delle qualifiche entro 4 settimane dalla 3 inserzione del presente nel giornale di Udine fatta avvertenza che nel rimpiazzo si avrà speciale riguardo a coloro che siano forniti di cognizioni nella lettura ed intelligenza delle antiche matrici.

Dal R. Tribunale Civ. e Corruzione
Udine, 1 maggio 1875.

Il Presidente
SCARLENZI.

ATTI GIUDIZIARI

Estratto di Bando. 2 p.

Nel giudizio di esecuzione immobiliare promosso dal signor Luigi Marianti fu Giambattista di Forni di sotto coll'avvocato cav. Campeis

contro

l'eredità giacente fu Urbano q.m Giacomo Zottig di Midis rappresentata dal curatore speciale avv. Spangaro di Tolmezzo.

Nel giorno 22 giugno 1875 alle ore 10 ant. alla pubblica udienza del R. Tribunale di Tolmezzo avrà luogo l'incanto per la vendita dei seguenti immobili da aprire sul prezzo di l. 500 e sotto le condizioni portate dal Bando in data odierna ostensibile in questa Cancelleria.

Descrizione degli immobili
in Comune censuario di Midis.

Possessione colonica detta Zottig in territorio e mappa di Midis così descritta e cioè:

Prato al mappale n. 672 di cens. pert. 0.06, rend. l. 0.10.

Prato al n. 7 di pert. 0.90 rend. l. 1.49.

Coltivo da vanga al n. 656 sub. di pert. 0.08 rend. l. 0.20.

Casa colonica al n. 668 sub. 1 di pert. 0.11 rend. l. 2.60.

Prato boschato forte al n. 830 di pert. 0.35 rend. l. 0.16.

Coltivo da vanga al n. 975 sub. b di pert. 0.80 rend. l. 1.06.
Prato al n. 976 sub. b di pert. 0.04 rend. l. 0.07.
Pascolo al n. 1083 di pert. 0.14 rend. l. 0.02.

In mappa di Priuso.

Prato al n. 870 di pert. 0.72 rend. l. 0.30.
Prato al n. 928 di pert. 0.42 rend. l. 0.18.

Tributo diretto verso lo Stato per l'anno 1874 l. 1.95.

Dalla Cancelleria del Tribunale Civile
Correzz, Tolmezzo 19 aprile 1876.

Il Cancelliere
CLERICI.



DEPOSITO IN UDINE
presso il signor

Nicolo Clain parrucchiere

Via Mercato vecchio

Tiene pure la tanto rinomata aqua
Celeste al flac L. 4.

BATTAGLIA
STABILIMENTI TERMALI PER BAGNI E FANGHI
con Grotta Sudorifera.

La copia del *sal marino* e di altri cloruri contenuti in queste materie termali, e la presenza di *ioduri*, *boronuri* ed *ossido di ferro*, oltre ad una quantità di *natura solforosa*, prova come tal cura debba spiegare un'azione atta a combattere e vincere abbeveramenti, indurimenti ed altri esiti e conseguenze di morbi acuti, affezioni linsfatiche o scrofolicose, sofferenze svariate specialmente dal sistema nervoso, morbi cutanei e loro conseguenze. L'azione delle terme è avvalorata dal calore naturale dell'acqua e fango (gradi 71°-72° C.).

È perciò indubbiamente utile questa cura nelle malattie croniche della cute seppure d'indole scrofolosa o sifilitica, nelle affezioni muscolari dipendenti da reumatismo cronico, o da altra malattia che abbia alterato quel sistema, nelle malattie delle articolazioni, gotta ischiade o sciatica ed altre che sarebbe lungo accennare. Tale cura viene amministrata a seconda dei casi: o col vapore termale da cui si ottengono risultati sorprendenti; o poi bagni o fanghi pure termali i quali, molto più usati, non hanno bisogno che sia messa in evidenza la loro meravigliosa efficacia.

I fanghi di Battaglia sono naturali, ed i soli che contengono dell'ossido di ferro.

Due grandiosi Stabilimenti elegantemente forniti di tutti i conforti. Sale grandi, Parco, Giardini, Viali maestosi; Illuminazione a gas per apposito gasometro; Scelta cucina; Servizio diligente, e raccolta ordinaria di scelta società.

Stazione con telegiro sulla linea Padova-Bologna.

Le commissioni rivolgerle alla Direzione.

ANTICA FONTE DI

PEJO

Si conserva inalterata

e gazzosa.

Si usa in ogni stagione
Unica per la cura fer-
uginosa a domicilio.

ACQUA MINERALE FERRUGINOSA NEL TRENTO

Si può avere dal Direttore della Fonte Carlo Borghetti in Brescia o dalle Farmacie esigendo però la capsula di ciascuna bottiglia inverniciata in giallo con impresso **Antica Fonte Pejo-Borghetti** per non essere ingannati con altra acqua.

Non più Medicine

PERFETTA SALUTE restituita a tutti senza medicine, senza purghe né spese, mediante la deliziosa Farina di salute Du Barry di Londra detta:

REVALENTA ARABICA

Ogni malattia cede alla dolce REVALENTA ARABICA che restituisce salute, energia, appetito, digestione e sonno. Essa guarisce senza medicine né purghe né spese le dispepsie, gastriti, gastralgie, ghiandole, venterita, acidità, pituita, nausee, flatulenza, vomiti, stichezze, diarrea, tosse, asma, tisi, ogni disordine di stomaco, gola, fato, voce, bronchi, vesica, fegato, reni, intestini, mucosa, cervello e sangue; 26 anni d'invariabile successo.

N. 75.000 cure, comprese quelle di molti medici, del duca di Pluskow, della signora marchesa di Bréhan, ecc.

Revine, distretto di Vittorio, maggio 1868.

Da due mesi a questa parte mia moglie è in stato di avanzata gravidanza veniva attaccata giornalmente da febbre, essa non aveva più appetito; ogni cosa, ossia qualsiasi cibo le faceva nausea, per il che era ridotta in estrema debolezza da non quasi più alzarsi da letto; oltre alla febbre era affetta anche da forti dolori di stomaco, e soffriva di una stichezza ostinata da dover soffocare fra non molto.

Rilevai dalla *Gazzetta di Treviso* i prodigiosi effetti della *Revalenta Arabica*. Indussi mia moglie a prenderla, ed in 10 giorni che ne fa uso la febbre scomparve, acquistò forza; mangia con sensibile gusto, fu liberata dalla stichezza, e si occupa volentieri del disbrigo di qualche faccenda domestica.

Quanto le manifestò è fatto incontrastabile e le sarò grato per sempre. - P. GAUDIN.

Più nutritiva che l'estratto di carne, economizza anche 50 volte il suo prezzo in altri rimedi.

In scatole: 1/4 di kil. fr. 2.50; 1/2 kil. fr. 4.50; 2 kil. 8 fr.; 2 1/2 kil. fr. 17.50. 6 kil. 36 fr.; 12 kil. 65 fr. — **Biscotti di Revalenta**: scatole da 1/2 kil. fr. 4.50; da 1 kil. fr. 8.

La *Revalenta* al Cioccolatino in polvere per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8., in **Tavolette**: per 6 tazze fr. 1.30; per 12 tazze fr. 2.50; per 24 tazze fr. 4.50; per 48 tazze fr. 8.

Casa **Du Barry e C., n. 2, via Tommaso Grossi, Milano**, e in tutte le città presso i principali farmacisti e droghieri.

Ricenditori: a Udine presso le farmacie di A. Filippuzzi e Giacomo Comessati. Bassano, Luigi Fabris di Baldassare. Oderzo L. Cinotti, L. Dismutto. Vittorio Ceneda L. Marchetti. Pordenone Roviglio, Varaschini. Treviso Zanetti. Tolmezzo Giuseppe Chiussi. S. Vito al Tagliamento Pietro Quartari. Villa Santina Pietro Morocutti.

ISTRUZIONE POPOLARE

SUL LA

PHYLLOXERA VASTATRIX

DEL

PROF. D. L. ROESLER

TRADUZIONE LIBERA DAL TEDESCO, FATTA CON CONSENTO DELL'AUTORE

DAL DOTT. ALBERTO LEVI.

Pubblicazione per cura ed a spese dell'Associazione Agraria Friulana, con disegni intercalati nel testo.

Si vende all'ufficio dell'Associazione agraria Friulana (Udine, palazzo Bartolini) al prezzo di cent. 25.